

## Il logo della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale\*

G. ABBRITTI

Sezione di Medicina del Lavoro e Tossicologia, Università di Perugia  
Vicepresidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale

### KEY WORDS

Occupational Medicine; caduceus; Mercury; Aesculapius; history of medicine; SIMLII

### SUMMARY

*«The logo of the Italian Society of Occupational Medicine and Industrial Hygiene». In 2003 the Board of the Italian Society of Occupational Medicine and Industrial Hygiene (SIMLII) decided to adopt a graphic symbol of the Society, that would be easy recognizable and could be used for the 75th anniversary of its foundation, in 1929. The task of drawing up proposals for the symbol was entrusted to the Section of Occupational Medicine and Toxicology of the University of Perugia. The article explains the difficulties in adequately representing the various different types of information enclosed in the logo; in particular, in choosing the most appropriate way to represent the art of medicine between Mercury's caduceus and Aesculapius' symbol. The logo chosen by the Board of the Society on 11 November, 2003, is illustrated by its author, Professor Umberto Raponi. The symbol officially came into use for the 67th National Congress of SIMLII, held in Sorrento, 3-6 November, 2004.*

### RIASSUNTO

*Nel 2003 il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII) decise che fosse giunto il momento di adottare un simbolo grafico della Società, che fosse facilmente riconoscibile e la cui adozione coincidesse con la celebrazione del 75° anniversario della sua fondazione, avvenuta nel 1929. Fu affidato alla Sezione di Medicina del Lavoro e Tossicologia dell'Università di Perugia il compito di fare proposte in merito. Vengono sottolineate le difficoltà incontrate per rappresentare adeguatamente le numerose informazioni racchiuse nel logo; in particolare, per scegliere il simbolo più appropriato dell'arte medica tra il caduceo di Mercurio e il simbolo di Esculapio. Viene quindi illustrato il logo della SIMLII, scelto dal Consiglio Direttivo nella seduta del 23.11.2003, mediante la descrizione che di esso fa il suo autore, Professor Umberto Raponi. Il logo è entrato ufficialmente in uso in occasione del 67° Congresso Nazionale della SIMLII tenuto a Sorrento dal 3 al 6.11.2004.*

La storia del logo della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII) è molto recente e comincia nel 2003, quando, il Consiglio Direttivo della SIMLII, decise che fosse giun-

to il momento di adottare un simbolo grafico della Società, che fosse facilmente riconoscibile e la cui adozione coincidesse con la celebrazione del 75° anniversario della sua fondazione avvenuta nel 1929.

Pervenuto e accettato il 20.4.2005

Corrispondenza: Giuseppe Abbritti, Sezione di Medicina del Lavoro e Tossicologia, Policlinico di Monteluce, 06100 Perugia  
Tel. 075 5727046 - E-mail: medlav@unipg.it

\* Presentazione tenuta in occasione della celebrazione del 75° anniversario della fondazione della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII). 67° Congresso Nazionale SIMLII - Sorrento (NA) 3.11.2004

Il privilegio di fare proposte in merito fu affidato alla Sezione di Medicina del Lavoro e Tossicologia della Università di Perugia, che accettò con grande entusiasmo e affidò la sua realizzazione al Prof. Umberto Raponi, Accademico di Merito dell'Accademia di Belle Arti "Piero Vannucci" di Perugia, dove è stato per trenta anni docente di materie pittoriche e incisorie, nella sezione di Arte della Stampa.

Il compito si è rivelato più arduo del previsto, per la necessità di rappresentare in pochi cm<sup>2</sup> diversi simboli e informazioni:

- il simbolo dell'arte medica, alla quale tutti i medici del lavoro tengono in modo particolare, perché è il fondamento della loro attività;
- il simbolo del lavoro, che i medici del lavoro devono conoscere e studiare per prevenirne o diagnosticarne precocemente gli effetti negativi e facilitare il reinserimento al lavoro dei soggetti con malattie o disabilità di origine professionale e non;
- il nome della Società per esteso;
- il suo acronimo, SIMLII, molto spesso usato per brevità;
- l'anno di fondazione, a sottolineare che la SIMLII è la Società di Medicina del Lavoro più antica in Italia essendo stata fondata nel 1929; una Società, che per il suo prestigio scientifico e professionale, è riuscita a superare tanti periodi bui e ad essere oggi presente in tutta la sua vitalità, che le deriva dal riunire oltre 1900 Soci.

Ma come rappresentare il lavoro? Con l'aratro o un albero o una foglia a indicare l'agricoltura? Con la ciminiera di una fabbrica o con un auto di lusso a simboleggiare l'evoluzione tecnologica dell'industria? Con un computer a indicare lo sviluppo del terziario? Con tutte queste immagini insieme o con altre ancora? E come raffigurare l'arte medica? Con un semplice croce rossa, con il Caduceo di Mercurio o con il bastone e il serpente di Esculapio?

E si potrebbe continuare ancora, a sottolineare tutti i dubbi e le difficoltà che si presentano a chi deve alla fine fare una scelta in merito. La difficoltà maggiore è stata scegliere il simbolo per rappresentare l'arte medica, tra il caduceo (figura 1) di Hermes dei Greci e di Mercurio dei Romani, costituito da due serpenti attorcigliati in senso inverso intor-

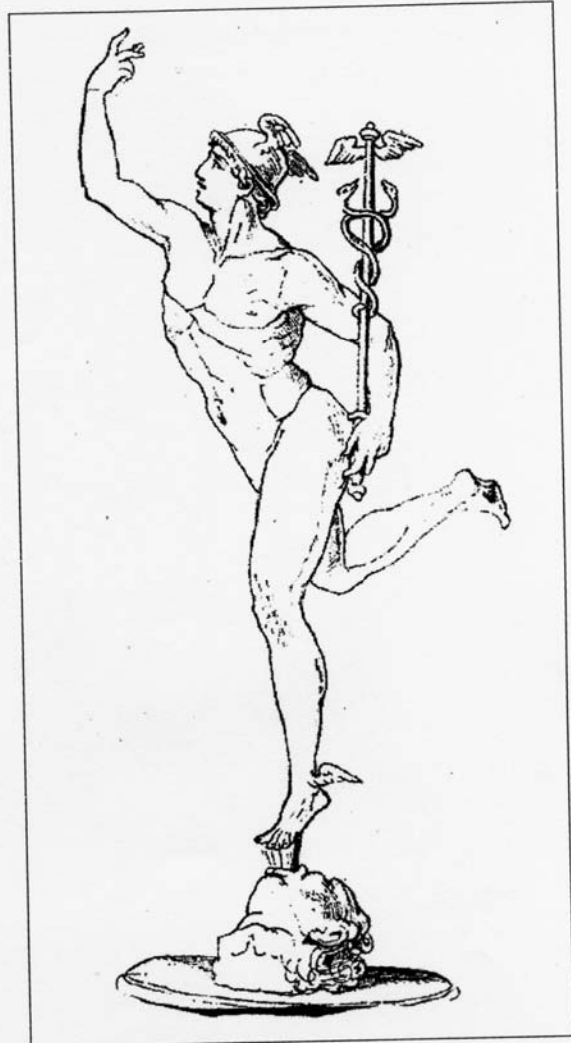


Figura 1 - Mercurio  
Figure 1 - Mercury

no ad una verga ornata da ali, e l'emblema di Esculapio (figura 2), costituito da un bastone e da un solo serpente attorcigliato intorno ad esso. Può sembrare un aspetto marginale, ma esiste una ricca letteratura in merito, non solo sull'origine e sul significato dei simboli di Mercurio e di Esculapio, ma anche su quale dei due rappresenti meglio l'arte medica. A livello internazionale, infatti, c'è un ampio dibattito, in particolare fra coloro che continuano a preferire il caduceo di Mercurio e quelli che



Figura 2 - Esculapio  
Figure 2 - Asclepius

ritengono il simbolo di Esculapio la vera espressione grafica dell'arte medica (1, 3-5, 7-8).

Esculapio (Asclepio per i Greci) è figlio di Apollo e della ninfa Coronide, fratello di Igea, dea della salute, ed è da tutti riconosciuto dio dell'arte medica; non a caso nell'antico giuramento di Ippocrate (6) si fa esplicito riferimento ad Asclepio ("Giuro per Apollo medico e Asclepio e Igea e Panacea e per gli dei tutti e per tutte le dee ... che eseguirò... questo giuramento e questo impegno scritto...").

Mercurio viceversa, non solo è considerato dio della medicina, ma è anche messaggero di Giove, protettore dei pastori, dei viaggiatori e dei mercanti, degli oratori e degli alchimisti; da alcuni è considerato anche il dio dei ladri (2, 3). Il successo del Caduceo, come emblema della medicina, sarebbe in realtà dettato più da motivi di estetica grafica che storici; il caduceo di Mercurio si sarebbe affermato, in particolare, a partire dal 1902, quando il corpo medico dell'esercito americano lo adottò come simbolo (3).

Alla fine, dopo qualche tentennamento è stata scelta la posizione dei "puristi", seguendo l'esempio della Federazione Nazionale Italiana degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, e di tante prestigiose Società Scientifiche e Professionali internazionali che hanno scelto come emblema il bastone e il serpente di Esculapio: ne sono esempi significativi i loghi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dell'*American Medical Association*, della *Canadian Medical Association*, dell'*Australian Medical Association*, della *British Medical Association*, della *German Medical Association*, dell'*American College of Occupational and Environmental Medicine*, della *Finnish Medical Association* e di tante altre ancora.

Nelle figure 3 e 4 viene rappresentato il logo che il Direttivo della SIMLII ha scelto, fra i tanti proposti, nella seduta del 26.11.2003, in tutte le sue varianti cromatiche.

Per illustrarlo si riporta di seguito la descrizione che ne ha fatto il suo autore, Prof. Umberto Raponi:

«Il simbolo grafico che identifica l'attività della Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale, si compone di due elementi fondamentali: la ruota dentata, o meglio, le due ruote dentate e il simbolo di Esculapio rappresentato dal serpente attorcigliato intorno al bastone.

La piccola ruota dentata, posta al centro della composizione, rappresenta il nucleo originario del lavoro moderno, nel suo continuo espandersi delle nuove attività, concettualmente sintetizzate nella ruota più grande.

Il bastone e il serpente sono attributi di Esculapio, divinità greca, considerato il maestro dell'arte medica; emblema, questo, eletto nei tempi moderni, a simboleggiare la Medicina.



Figura 3 - Logo SIMLII, nero e scala di grigi  
 Figure 3 - SIMLII symbol, black and gray scale

A raggiera, intorno alla ruota periferica, corre la denominazione "Società Italiana di Medicina del Lavoro ed Igiene Industriale".

L'acronimo SIMLII e la data di fondazione, sono collocati simmetricamente e sempre in posizione radiale rispetto al centro dello schema.

Sia la realizzazione a stampa, che in tutte le altre applicazioni del grafico, sono previste due soluzioni: la prima, monocromatica (nero e scala dei grigi), la seconda, bicromatica con l'uso del verde, del rosso e dell'azzurro, che può essere adattata alle diverse esigenze grafiche».

Il Direttivo SIMLII si augura che questo logo possa rappresentare degnamente, negli anni a venire, la Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale sempre più impegnata nello sviluppo della disciplina e nel promuovere la qualità professionale dei suoi soci, al fine di prevenire i danni da lavoro e realizzare condizioni sempre migliori di salute e di sicurezza in tutti gli ambienti di lavoro.



Figura 4 - Logo SIMLII, versione bicromatica  
 Figure 4 - SIMLII symbol bichromatic version

**BIBLIOGRAFIA**

1. BOHIGIAN GM: The staff and serpent of Asclepius. *Mo Med* 1997; *94*: 210-1
2. CADUCEO: Storia e mito del bastone alato, simbolo della medicina. Pagina internet <http://members.xoom.virgilio.it/Perrone/medicina/caduceo>; consultata il 10.9.2003
3. CALMAN K: The arrow or the Caduceus as the symbol of the doctor. *Lancet* 2003; *362*: 84
4. CAPODICASA E: What symbol should represent the medical profession? *Lancet* 2004; *364*: 416
5. FINN R, ORLANS DA, DAVENPORT G: A much misunderstood caduceus and the case for an aesculapion. *Lancet* 1999; *353*: 1978
6. GIURAMENTO DI IPPOCRATE: Pagina internet [http://www.scuolamedicasalernitana.it/medicina\\_oggi/giuramento\\_di\\_ippocrate](http://www.scuolamedicasalernitana.it/medicina_oggi/giuramento_di_ippocrate); consultata l'11.1.2004
7. PARRISH DO: The symbol of medicine: one snake, not two. *JAMA* 1989; *261*: 3412
8. RETIEF FP, CILLIERS L: Snake and staff symbolism and healing. *S Afr Med J* 2002; *92*: 553-6
9. SHARPE W: The golden wand of Medicine: a history of the caduceus symbol in medicine. *N Engl J Med* 1993; *328*: 1427
10. WILCOX RA, WHITHAM EM: The symbol of modern medicine: why one snake is more than two. *Ann Intern Med* 2003; *138*: 673-7

*RINGRAZIAMENTI: Un ringraziamento va ai colleghi e agli specializzandi che con grande passione hanno collaborato col Prof. U. Raponi nel proporre diverse versioni del logo e ai componenti del Direttivo SIMLII che hanno contribuito con grande partecipazione alla scelta definitiva*